



INSETTICIDA ADULTICIDA BIO REVANOL 3 L – art. 7248

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento UE 878/2020 – Revisione 3.0 del 22 Ottobre 2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: INSETTICIDA ADULTICIDA BIO REVANOL 3 L
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. **21213**

UFI: NU20-NOXV-7003-GSHC

Il prodotto non contiene nanoforme

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Insetticida concentrato per uso domestico e civile
Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Responsabilità dell'introduzione nel mercato UE: **EUROEQUIPE S.r.l.**
Via del Lavoro - 40053 Valsamoggia, Loc. Crespellano (BO) ITALY Tel. 051734808
Tecnico competente della redazione della SDS: info@sandokan.com

1.4 – Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 118

Per informazioni urgenti consultare un centro antiveneni:



OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù,	6 0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 – 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	063054343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Pericoloso per l'ambiente; Irritazione oculare Categoria 1; Categoria 2
Pittogrammi GHS	GHS09 GHS07  
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H319 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	EUH208

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

ATTENZIONE



Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3 – Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Le sostanze contenute non sono incluse nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del

REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non sono identificate come aventi

proprietà di interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscela:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° INDEX	Classificazione CLP	%
CIPERMETRINA (CIS/TRANS 40/60)	N.D.	52315-07-8	257-842-9	607-421- 00-4	Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H302 STOT SE 3; H335 Aq. Acute 1; H400 Aq. Chronic 1; H410	5.0
Geraniolo	N.D.	106-24-1	203-377-1	N.D.	Skin Sens. 1 H317	0.1
Butildiglicole	N.D.	112-34-5	203-961-6	603-096- 00-8	Eye Irrit. 2 H319	<30
Docusato di sodio	01-2119491296- 29-XXXX	577-11-7	209-406-4	N.D.	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	<5

* Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

AVVERTENZE PER UN IMPIEGO SICURO: non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

INDICAZIONI CONTRO INCENDI ED ESPLOSIONI: non sono richieste precauzioni speciali.

MISURE DI IGIENE: evitare di mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Togliere gli immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone. Garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
Butildiglicole	<p>Valore TWA 67,5 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (EU)) indicativo valore STEL 101,2 mg/m³ ; 15 ppm (OEL (EU)) indicativo valore STEL 101,2 mg/m³ ; 15 ppm (OEL (IT)) Valore TWA 67,5 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT)) PNEC acqua dolce: 1,1 mg/l acqua di mare: 0,11 mg/l emissione saltuaria: 11 mg/l Sedimento (acqua dolce): 4,4 mg/kg Sedimento (acqua di mare): 0,44 mg/kg impianto di depurazione: 200 mg/l via orale (avvelenamento secondario): 56 mg/kg suolo: 0,32 mg/kg DNEL operatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 67,5 mg/m³, 10 ppm operatore: Esp. a breve termine - effetti locali, Inalazione: 101,2 mg/m³, 15 ppm operatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 83 mg/kg consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 40,5 mg/m³ consumatore: Esp. a breve termine - effetti locali, Inalazione: 60,7 mg/m³ consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 50 mg/kg consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., orale: 5 mg/kg</p>
Docusato di sodio	<p>DNEL DOCUSATE SODIUM - CAS: 577-11-7 Lavoratore industriale: 313 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 44.1 mg/m³ - Consumatore: 13 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 18.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici PNEC DOCUSATE SODIUM - CAS: 577-11-7 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0066 mg/L Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00066 mg/L Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.653 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0653 mg/kg</p>

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.



Protezione respiratoria:	In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
Protezione delle mani:	Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione degli occhi:	Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
Protezione della pelle:	Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

PARAMETRI	VALORE
Stato fisico	Liquido
Colore	TRASPARENTE
Odore	Geranio
Punto di fusione/punto di congelamento	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.D.
Infiammabilità	N.D.
Limiti superiori/inferiori di esplosività	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
pH	7,5
Viscosità cinematica	N.D.
Solubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Densità relativa	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Caratteristiche delle particelle	N.D.

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive: non esplosivo

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La **cipermetrina** (piretroide) e il **geraniolo** (alcol terpenico) agiscono bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).

Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.

Contatto con la pelle: Possibili irritazioni

Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Cipermetrina	LD50 Ratto: 250 mg/kg - 1732 mg/kg	LD50 Ratto > 2000 mg/kg	LC50 Ratto: 3.281 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato come irritante per la cute

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non classificato come irritante per gli occhi

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

Non classificato come sensibilizzante per inalazione

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Non classificato come sensibilizzante per la cute

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non classificato come mutagenico o genotossico

-CANCEROGENICITÀ

Non classificato come cancerogeno

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

-STOT SE

Può irritare le vie respiratorie.

-STOT RE

Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2 Altre informazioni

N.D.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
CIPERMETRINA	Oncorhynchus Mykiss	96 ore	LC50	2,83 µg/l
	Pimephalus promelas	28 giorni	NOEC	0.01 µg/l
INVERTEBRATI				
CIPERMETRINA	Daphnia magna	48 ore	EC50	4.71 µg/l
	Daphnia magna	21 giorni	EC50 NOEC	0.35 µg/l 0.04 µg/l
ALGHE				
CIPERMETRINA	Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore	ErC50 EbC50	> 33 µg/l > 33 mg/l
MICROORGANISMI				
CIPERMETRINA	Fango Attivo	3 ore	EC50	163 mg/l
	Eisenia fetida	14 giorni 8 settimane	EC50 NOEC	100 mg/kg 5.2 mg/kg suolo dw
	Microrganismi del suolo	---	NOEC	52 mg/kg suolo dw
UCCELLI				
CIPERMETRINA	Colinus virginianus	5 giorni 21 settimane	LC50 NOEC	> 1376 mg/kg bw/giorno > 92 mg/kg bw/giorno

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Cipermetrina: 5,55 – 5,83

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Cipermetrina: La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

N.D.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.
Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue.

Considerazioni generali: Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

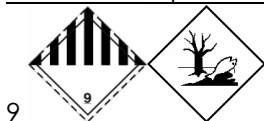
14.1 Numero ONU o numero ID

3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

materia pericolosa per l'ambiente, liquida.N.A.S. (Cipermetrina e geraniolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: sì



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

A97, A158, A197

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/521 (12° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)



- Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 878/2020
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
- Rettifica degli allegati II e VI (TiO₂)
- Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi. Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Euroequipe s.r.l Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. C115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Sezioni modificate: 1, 2, 3, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16
Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.